

Hogares Nuevos il “miglior vino”

“Nessuno mette del vino nuovo in otri vecchi, altrimenti il vino nuovo rompe gli otri vecchi e il vino si perde e gli otri si rompono. Vino nuovo in otri nuovi” (Mc 2,22)

P. Ricardo Facci

Come dicevamo nella Cartilla precedente, esistono molte famiglie che “non hanno più vino”, non hanno felicità, e che di fronte a questa situazione, Hogares Nuevos è una proposta interessante, è un “vino nuovo”, che dobbiamo saper presentare come il “miglior vino”. Vino nuovo, fa riferimento a Gesù. Il vino nuovo non può essere mescolato col vecchio. Quello vecchio fa riferimento al nostro essere peccatore, egoista e disimpegnato riguardo al dovere di evangelizzare le famiglie.

Il vino migliore di Cana è un vino nuovo. Ogni vino nuovo ha bisogno di otri nuovi. Non si può presentare un vino nuovo in otri vecchi di tristezza, amarezza, discordia, odio, violenza, egoismo, comodità, mancanza di impegno, meschinità; ma in otri nuovi, che si rifanno all’uomo nuovo, all’hogar nuevo, all’amore fatto calore di focolare, all’impegno sincero e generoso, all’entusiasmo di vivere e annunciare la Buona Novella del matrimonio e della famiglia. Gli otri nuovi, si fanno con la testimonianza di vita, con la Buona Notizia che si è fatta carne nel cuore dei focolari [delle case, delle famiglie].

Il miglior vino proviene dalla vite vera ¹. Io sono la vite vera, voi i tralci, che per dare frutto, dovete rimanere uniti al tronco della vite, Gesù Cristo, e rimanendo vincolati allo stesso tronco, si genera la comunità, Saper presentare Hogares Nuevos, come il miglior vino, significa mostrarlo con l’appoggio della vita comunitaria. Il messaggio deve essere sostenuto nella bellezza dell’essere comunità.

L’annuncio di Hogares Nuevos, deve essere presentato con l’avallo della sua sorgente. Non ha un contenuto secondo il proprio piacimento, ma fonda il messaggio nelle profonde radici che si nutrono sulle pendici della Parola di Dio e del Magistero della Chiesa. La Parola viva ed efficace, capace di penetrare fino nell’intimo della famiglia, ottiene così di trasformare la mente ed il cuore dei suoi membri. La Parola illumina il valore del focolare e incoraggia nella sequela di Gesù Cristo. Il Magistero della Chiesa, nel nostro caso, è la parola di Dio applicata alla realtà matrimoniale e familiare, in modo speciale la “Familiaris Consortio”, ed ora “Amoris Laetitia”. Questo avalla la ecclesialità di Hogares Nuevos.

La valorizzazione e attenzione di tutta la sua metodologia. Non c’è il minimo dubbio che sia stata ispirata nella fondazione. Quando si presenta come si deve, la metodologia cattura quelli che si integrano come membri, come anche, vescovi e sacerdoti conoscitori delle sfide pastorali.

Francesco, pianifica una metodologia per i Movimenti e altre istituzioni, che praticamente descrive Hogares Nuevos: “I Movimenti(...) possono svolgere diverse mediazioni per curare e ravvivare le famiglie(...), attraverso riunioni di coppie vicine o amiche (*Lavoro di gruppo in comunità*, ma caro Santo Padre, chiedo con rispetto: cosa fanno in ogni riunione? Lì abbiamo la *Cartilla*), ritiri brevi per sposi (*Incontri e Service*), conferenze di specialisti su problematiche molto concrete della vita familiare (*Giornate di studio, Conferenze e altro*), centri di consulenza matrimoniale, operatori missionari preparati per parlare con gli sposi delle loro difficoltà e aspirazioni (*Visite e inviti al Movimento, Missioni famiglia per famiglia*), consulenze su diverse situazioni familiari(...), spazi di spiritualità e laboratori di formazione (*Ritiri, Seminari di Spiritualità*), assemblee familiari (*Incontri di Famiglie*) (...). Appoggio pastorale che si dà nei gruppi di sposi, tanto di servizio che di missione, di preghiera, di formazione, o di mutuo aiuto. Questi gruppi offrono l’opportunità di dare, di vivere l’apertura della famiglia agli altri, di condividere la fede, ma allo stesso tempo sono un mezzo per rafforzare i coniugi e farli crescere” (*Le nostre comunità*)². *Ci sarebbe da aggiungere tutto quello che riguarda il Movimento Figli di Hogares Nuevos.*

Il dono dell’umiltà ci deve far presentare il “vino migliore” come un servizio alla Chiesa. Nessuna istituzione della Chiesa può arrogarsi il diritto di essere più di un servizio ecclesiale. In questo senso lo Spirito suscita nuovi Movimenti e Nuove Comunità, per coprire ambiti di servizi di cui la Chiesa ha bisogno. Nessuno può appropriarsi dello Spirito né essere un monopolio ecclesiale.

Sopra ogni cosa, e sta qui la chiave, mostrare un grande amore e impegno per la famiglia. Questo si raggiunge con un lavoro silenzioso, ma molto fecondo. Lottare a spada tratta contro tutto quello che può danneggiare la famiglia e insegnarle a difendersi dagli attacchi di chi vuole distruggerla, offrirle per il suo inserimento comunità accoglienti capaci di accompagnarla, infine, aiutarla a credere in se stessa in quanto Dio le ha dato doni e capacità, naturali e soprannaturali³.

Saper presentare Hogares Nuevos come miglior vino richiede anche: Tempo offerto con generosità. Alle cose e attività importanti si dà tempo. Chi crede che Hogares Nuevos sia importante deve dargli tempo. Dargli tempo perché si consumino i “sandali del missionario”. Il “vino migliore” non lo si può offrire di corsa, all’ultimo momento, non lo si può presentare “solo così”. Ha bisogno di tempo, e del migliore.

Convinzione. Se non si è convinti che Hogares Nuevos sia il “vino migliore”, chi si convincerà? L’Opera di Dio ha bisogno di convinzione piena dell’apostolo. Trasmissione con umiltà e felicità. L’umiltà ci indica che non siamo artefici dell’Opera, ma semplici strumenti. E la felicità è fondamentale. Il “vino migliore” richiede l’umiltà perché l’anfora è di creta; la felicità, perché la tazza ha un sapore speciale. Pazienza. La pedagogia di Dio si definisce attraverso la pazienza. Si deve imitare il Signore, ha aspettato sempre il momento opportuno, e continua a farlo. Perché una coppia di sposi capisca l’invito che gli facciamo, può implicare di doverlo andare a trovare dodici volte, lo dico perché ricordo un caso concreto. Pazienti, con pazienza attiva, non passiva “a braccia conserte”, aspettando la “manna” dal cielo. Quello non va. La pazienza attiva cerca risultati, in un modo o nell’altro, ma non dispera mai, sa che è questione di tempo. Misericordia. Non giudicare perché non hanno vino. Avere solo misericordia. Francesco motiva ad “incoraggiare tutti perché siano segno di misericordia e vicinanza lì dove la vita familiare (...) non si sviluppa con pace e gioia”⁴.

Scoprendo le bontà dell’Opera di Cristo, potremo saper presentare Hogares Nuevos a tanti focolari bisognosi di una nuova luce.

Preghiera

Signore Gesù,
grazie per averci donato l’Opera Hogares Nuevos
che essendo stata ispirata da Te,
si trasforma nel “miglior vino” di Cana per molte famiglie,
che oggi hanno perso la gioia e la felicità,
della realizzazione familiare nell’amore,
per questo, dacci la grazia di saperlo presentare, perché molti possano arrivare a dire,
non già: “non hanno vino”, ma: “perché hai lasciato il vino migliore per la fine?”,
e in questo modo, le famiglie possano recuperare la felicità di vivere in una casa
nella quale Cristo non farà mai mancare il “vino nuovo” che rinnova tutte le cose. Amen.

Lavoro di coppia

- 1.- Sperimentiamo che Hogares Nuevos è il “vino migliore”, una soluzione per molte famiglie che non hanno vino?
- 2.- Hogares Nuevos, ha aiutato noi come coppia e come famiglia? Crediamo che possa aiutare altre famiglie?

Lavoro di sostegno (da farsi in comunità)

- 1.- Quale aspetto tra quelli sottolineati, sono essenziali per saper presentare l’Opera Hogares Nuevos?
- 2.- Quali sono tra loro quelli su cui dovremmo soffermarci di più ?
- 3.- Scoprendo il parallelismo di Hogares Nuevos col numero 229 di Amoris Laetitia, quale sentimento di responsabilità ci genera?

1. Cfr. Jn 15; 2. Francisco, Amoris Laetitia 229; 3. Cfr. San Juan Pablo II, Familiaris Consortio 86; 4. Francisco o.c. 5

7-9/10, VIII° Congresso Internazionale dei Figli di Hogares Nuevos a Capiatá Paraguay. Sono già iscritti i tuoi figli?